stico».

«La mia più grande soddisfazione - prosegue il maestro - l'ho avuta in Cina dove mi sono recato per un gemellaggio organizzato dal Presidente del Club, l'architetto Umberto Trenta. Grazie al suo interessamento, infatti, siamo riusciti a contattare l'ambasciatore cinese a Roma. Dopo varie visite, ci ha finalmente ricevuti ed è stato subito entusiasta dell'idea del gemellaggio con il "BEJING WUSHU INSTITUTE" di Pechino. Malgrado la situazione politica cinese certamente non tranquilla, dopo i fatti di piazza TIEN A MEN, l'occasione per stringere rapporti con l'Italia non ha trovato ostacolo alcuno.

A Pechino, infatti, siamo stati accolti addirittura dal Ministro della Cultura cinese: ZHANG DELU, a differenza dell'Italia che per i gemellaggi sportivi, il più delle volte non partecipa neanche l'Assessore Comunale allo Sport. In cina siamo stati sistemati in un hotel di prima categoria con guida a disposizione che ci ha fatto visitare le bellezze cittadine. Abbiamo, poi, partecipato ad un seminario di aggiornamento di SANDA' (il kung-fu cinese) tenuto dal 1° docente di Pechino: il maestro ZHANG SCHI ZENG. E' stata davvero una costruttiva esperienza e, questo, si è ripetuto ogni volta che siamo tornati in Cina visitando nuovi Istituti e partecipando ad incontri proficui. Quest'anno andremo a SHANGHAI».

Goijvong: la squadra di rappresentanza del Kung-Fu Club Ascoli, in visita alla "Grande Muraglia Cinese).

«Del nostro gemellaggio - conclude il maestro Zampetti - ne ha parlato anche il "Magazine Tribune" di Dallas in Texas. La notizia ha avuto risalto trattandosi del primo scambio sportivo-culturale tra un paese europeo ed uno orientale. Vari articoli sull'avvenimento sono usciti su numerosi quotidiani e riviste specializzate francesi e svizzere. Ho avuto tantissimi riconoscimenti ed ho acquisito anche dei fans che mi scrivono per congratularsi e per chiedere consigli. Sono davvero soddisfatto».

Il Kung-Fu Club Ascoli si allena tutti i martedì, giovedì e sabato dalle 16 alle 22. Possono partecipare tutti dai sei anni in poi non essendoci difficoltà che non possa essere superata agevolmente anche dai sessantenni.

L'incontro con il maestro Zampetti si conclude con una promessa: «Ci rivedremo quando sarò tornato dalla Cina e mostrerò in esclusiva ai lettori di Flash, le foto di questa nuova avventura».